



COMMISSIONI CONSULTIVE LOCALI
PORTI DI ANCONA, PESARO E ORTONA

Seduta del 29.10.2020

Con lettera del 21.10.2020, con nota PAR 6863, venivano convocate le Commissioni Consultive per discutere in data odierna dell'ordine del giorno in essa recato.

I lavori hanno inizio alle ore 12:15 con collegamento da remoto utilizzando il link trasmesso con la medesima lettera di convocazione.

Sono presenti i signori:

il Presidente Rodolfo Giampieri

e i rappresentanti dei porti di Ancona, Pesaro e Ortona, la cui presenza è assicurata da taluni tramite collegamento telematico per uno di loro in presenza, che, in quanto tale, viene annotata in atto separato che viene allegato al presente verbale per farne parte integrante:

RAPPRESENTANTI PORTO DI ANCONA	RAPPRESENTANTI PORTO DI PESARO	RAPPRESENTANTI PORTO DI ORTONA
Sig.ra Rosella Pugnali (collegato in V.C.) Sig. Fabrizio Panzini (collegato in V.C.) Sig. Angelo Olcese (collegato successivamente in V.C. alle ore 12.25) Sig. Marco Brugiapaglia	Sig. Angelo Olcese (collegato successivamente in V.C. alle ore 12.25)	Sig. Giuseppe Ranalli (collegato in V.C.) Sig. Tommaso Nervegna (collegato in V.C.)

Sono, altresì, presenti il Segretario Generale Avv. Matteo Paroli, il Dirigente della Divisione Demanio – Imprese e Lavoro Portuale Avv. Giovanna Chilà e il Funzionario responsabile della Divisione demanio Imprese e Lavoro portuale, Avv. Chiara Gusella che assolve alle funzioni di Segretario Verbalizzante dei lavori della Commissione.

Preliminarmente, il Presidente prende atto della mancanza del numero legale evidenziando l'impossibilità di registrare la votazione delle commissioni sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

In ogni caso il Presidente procede ad illustrare le tematiche di cui all'O.d.G. secondo la seguente trattazione:

- 1. Conferma del numero massimo di autorizzazioni assentibili nel numero di 18 per le operazioni portuali, previsto ai sensi dell'art. 3 ultimo comma della Ordinanza Presidenziale n. 1/2016, così come modificato con Ordinanza recante n. 9/2017 del 07/06/2017 che ha elevato da 16 a 18 il numero massimo assentibile in analisi;**

Il Presidente riferisce che la tematica riguarda la conferma del numero massimo di autorizzazioni ex art. 16 l. 84/94 rilasciabili per l'esercizio delle operazioni portuali nel Porto di Ancona.

Il numero massimo è stato aumentato da 16 a 18 in virtù di quanto stabilito nell'Ordinanza n. 9/2017 del 07/06/2017 che ha modificato l'Ordinanza presidenziale n.1/2016 in data 13/01/2016. Esprime con favore la necessità di



mantenere tale numero al fine di garantire competitività nel settore delle imprese portuali e dei traffici commerciali all'interno del Porto.

2. **Rilascio del titolo autorizzatorio quadriennale 2020-2023 per lo svolgimento delle operazioni portuali nel loro intero ciclo – rubricata come da Ordinanza Presidenziale n. 1/2016 – con la lettera “A” a favore della impresa A.S.E. s.r.l., C.F./P.IVA 01489270429, corrente in Ancona in via XXIX Settembre 4/E;**
3. **Revoca del titolo autorizzatorio recante lettera A) allo stato intestato alla CO.M.M.P.A. s.r.l.(p.iva 01363080423) corrente in Ancona, via del Lavoro n. 6], con l’obbligo di rimodulazione dell’attuale raggruppamento R.T.I. operante in banchina 25;**

Il Presidente dà la parola all’Avv. Chilà per la trattazione accorpata dei punti 2 e 3:

L’Avv Chilà riferisce che, nell’ambito di un più ampio processo di riorganizzazione dei ruoli assunti dalle imprese costituenti il RTI formato dalle imprese CO.M.M.P.A. srl, A.S.E. S.r.l, SIAP S.p.A., Amatori-Interestate S.r.l., operante in banchina 25 in virtù di atto di sottomissione, la società A.S.E. s.r.l. ha presentato domanda per il conseguimento dell’autorizzazione di tipologia “A”.

Sulla base dell’istruttoria svolta dall’Ufficio, è emersa la coerenza della domanda presentata rispetto ai requisiti di legge richiesti. Con particolare riferimento alla capacità tecnico organizzativa, va evidenziato che la società ha inviato il contratto stipulato con la società CO.M.M.P.A: s.r.l. – già titolare di autorizzazione di impresa della tipologia “A”, di acquisizione - condizionata al buon esito del procedimento di che trattasi – dei contratti di lavoro del personale dipendente della CO.M.M.P.A. S.r.l , previo consenso dei lavoratori ai sensi dell’art 1406 e ss. C.c. nonché dei mezzi e delle attrezzature necessarie per le medesime finalità.

Sulla base di quanto sopra, significa che la pratica, sì come istruita, verrà sottoposta alla valutazione del Comitato di gestione nella seduta del 30/10/2020, avente ad oggetto il rilascio del titolo autorizzatorio quadriennale 2020-2023 ad A.S.E. s.r.l. condizionando l’atto suddetto alla comunicazione entro giorni 30 (trenta) decorrenti dal rilascio medesimo all’avvenuto perfezionamento del correlato procedimento di acquisizione del personale e dei mezzi dalla CO.M.M.P.A.s.r.l.

Contestualmente visto il depotenziamento del ruolo della società CO.M.M.P.A.s.r.l. verrà discussa nel Comitato di gestione la conseguente revoca del titolo autorizzatorio recante lettera A) allo stato intestato alla stessa impresa.

Come ulteriore e successivo passaggio, infine, una volta realizzatosi tale assetto in via definitiva, dovrà essere discusso in sede di Comitato di gestione l’atto formale - relativo al rilascio della concessione con riferimento alla banchina n. 25- che dovrà registrare il nuovo assetto con A.S.E. s.r.l. mandataria.

Il Presidente evidenzia che si tratta di un’operazione infragruppo che non comporta la modifica del numero di autorizzazioni rilasciate nel porto di Ancona.

4. **Relazione in ordine alle verifiche compiute ex art. 16 comma 6 l. 84/94 sulle imprese autorizzate all’esercizio di operazioni e servizi portuali con titolo pluriennale – Porto di Ancona;**

Il Presidente dà la parola all’Avv. Chilà per la trattazione del punto.



L'avv Chilà riferisce che, sulla scorta delle attività di verifica espletata dagli Uffici sui titoli pluriennali assentiti per l'ambito portuale di Ancona con riferimento all'annualità 2019, questo Ente ha potuto accertare la permanenza in capo alle imprese autorizzate, sia per lo svolgimento delle operazioni portuali che dei servizi portuali ad esse connessi, dei previsti requisiti rispettivamente ai sensi dell'art 7 del DM 31.03.1995 n. 585 e dell'art 3 del DM 132 06.02.2001, come risulta dalla dettagliata relazione allegata alla lettera di convocazione.

Il Presidente evidenzia l'importanza strategica delle attività di controllo svolte in quanto permette di avere informazioni aggiornate e significative sull'andamento dei traffici portuali.

5. **Prime applicazioni dell'Ordinanza Presidenziale n. 73/2020 in data 02.10.2020 recante attuazione dell'art. 199 comma 3 lett a) del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, così come modificato in sede di conversione in L. 17 luglio 2020, n. 77 – proroga annuale - Porto di Ancona – Porto di Ortona;**
6. **Prima applicazione Ordinanza n. 76/2020 in data 05.10.2020 di attuazione dell'art. 199 comma 2 del citato Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 sì**

Il Presidente dà la parola per la trattazione accorpata dei punti 5 e 6 all'Avv. Chilà.

L'Avv Chilà riferisce che, con Ordinanza Presidenziale n. 73/2020, adottata in data 02.10.2020, è stata data attuazione all'art. 199 comma 3 lett a) del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, così come modificato in sede di conversione in L. 17 luglio 2020, n. 77, a mente del quale, al fine di ridurre gli effetti economici derivanti dalla diffusione del COVID-19 e dalle conseguenti misure di prevenzione e di contenimento adottate, la durata delle autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'articolo 16 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, attualmente in corso o scadute tra la data del 31 gennaio 2020 e la data di entrata in vigore del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, è prorogata di 12 mesi.

Gli uffici stanno procedendo, preve le dovute verifiche, all'acquisizione della documentazione necessaria per apporre il relativo timbro sui titoli da prorogare.

Analogamente, con Ordinanza Presidenziale n. 76/2020, adottata in data 05.10.2020, è stata data attuazione all'art. 199 comma 2 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, avente ad oggetto la proroga di due anni dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 della legge 28 gennaio 1994, n.84, in relazione al rilievo esclusivamente locale della fornitura del lavoro portuale temporaneo ed al fine di salvaguardare la continuità delle operazioni portuali.

Il Presidente prende atto favorevolmente del fatto che gli Uffici hanno con celerità dato attuazione alle novità normative recate dal DL rilancio.

Rappresenta, altresì, che su alcuni temi rimangono delle difficoltà interpretative, in particolare con riferimento alle misure di sostegno alle imprese, e riferisce che lunedì ci sarà un incontro con il Ministero competente per chiarire questi aspetti nonché per approfondire le possibilità offerte dal decreto "semplificazioni" in particolare sul tema dei dragaggi.

Il Sig. Ranalli esprime e condivide l'importanza di confermare il numero delle autorizzazioni in quanto segno di maggiore di competitività nel sistema.



Il sig. Olcese si collega in video conferenza alla riunione (ore 12:25) scusandosi del ritardo, formulando una richiesta informativa non riguardante l'Ordine del giorno, per la quale il Presidente rileva l'estraneità ai temi declinati nella lettera di convocazione della odierna seduta.

Il Segretario Generale Avv. Paroli, nel preannunciare che le questioni di cui all'odierno ordine del giorno saranno sottoposte al Comitato di Gestione, congeda i presenti, ringraziando, pur in assenza del numero legale, per il confronto sempre proficuo e costruttivo per i temi che riguardano il lavoro portuale.

La seduta termina alle ore 12:40.

**IL DIRIGENTE DEMANIO
IMPRESE E LAVORO PORTUALE**
Avv. Giovanna Chilà

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Matteo Paroli

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri